Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 247

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 19 settembre 1963** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 · Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020
Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 Semestrale L. 5.520 Trimestrale L. 3.010
Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, Via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 luglio 1963, n. **1215.**

Norme per adeguare la disciplina dei contratti di lavoro dei lavoratori assunti a termine dalle Amministrazioni statali e dalle Aziende autonome dello Stato alle disposizioni della legge 18 aprile 1962, n. 230.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti l'art 10 della legge 18 aprile 1962, n. 230, concernente la disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato, e l'articolo unico della legge 2 marzo 1963, n. 321, che riapre i termini indicati nel predetto articolo 10 della legge n. 230;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri per il lavoro e la previdenza sociale, per le finanze, per i lavori pubblici, per l'agricoltura e le foreste, per i trasporti, per le poste e le telecomunicazioni, per il turismo e lo spettacolo, di concerto con i Ministri per la riforma dell'Amministrazione e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Ai sottoindicati lavoratori alle dipendenze delle Amministrazioni statali e delle Aziende autonome dello Stato con contratto di lavoro a tempo determinato spetta un periodo di ferie, nella misura stabilita dalle norme di legge o dai contratti collettivi e comunque non inferiore ad una giornata per ogni mese di servizio o frazione di mese superiore a quindici giorni; la tredicesima mensilità in proporzione ai mesi di servizio prestato, computando per mese intero le frazioni di mese superiori a quindici giorni; nonchè un premio di fine lavoro proporzionato alla durata del rapporto e pari alla indennità di anzianità prevista dalle norme di legge o dai contratti collettivi:

1) personale assunto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero del turismo e dello spettacolo con contratto a termine rinnovabile ai sensi della legge 23 giugno 1961, n. 520, per le esigenze della attività specializzata relativa ai servizi delle informazioni e della proprietà letteraria, artistica e scientifica e per quella relativa ai servizi del turismo e dello spettacolo;

2) personale salariato assunto dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ai sensi dell'art. 2 della legge 31 marzo 1955, n. 265, per lavori di carattere stagionale inerenti alla lavorazione del tabacco in foglia e per i lavori stagionali delle saline;

3) operai canneggiatori reclutati dall'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali ai sensi dell'art. 25 della legge 19 luglio 1962, n. 959, per le esigenze conseguenti alle operazioni di formazione e di conservazione del catasto terreni e del catasto edilizio urbano;

4) operai assunti per esigenze temporanee dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste e dall'Azienda di Stato per le foreste demaniali ai sensi della legge 12 aprile 1962, n. 205;

5) personale assunto dall'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade ai sensi della legge 22 novembre 1961,

n. 1248, per interventi a carattere d'urgenza necessari per assicurare il normale svolgimento del traffico, e personale assunto dalla medesima Azienda per la direzione e sorveglianza dei lavori dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e dei relativi raccordi autostradali ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1845;

6) operai giornalieri assunti per esigenze impreviste e indilazionabili dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ai sensi dell'art. 65 della legge 5 marzo 1961, n. 90;

7) personale temporaneo assunto con contratto di lavoro a tempo determinato dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, per la facoltà attribuita dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1961, n. 1192, prorogata con legge 25 novembre 1962, n. 1636.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 luglio 1963

SEGNI

LEONE — DELLE FAVE — MARTINELLI — SULLO — MATTARELLA — CORBELLINI — RUSSO — FOLCHI — LUCIFREDI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 46. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1963, n. 1216.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia delle Anime Sante del Purgatorio, in rione Colle d'Oro del comune di Vittoria (Ragusa).

N. 1216. Decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ragusa in data 25 marzo 1962, integrato con dichiarazione del 26 settembre 1962, relativo all'erezione della Parrocchia delle Anime Sante del Purgatorio, in rione Colle d'Oro del comune di Vittoria (Ragusa).

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 36. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1963, n. 1217.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa di Procura, con sede in Roma, della Congregazione dei Missionari Servi della Santissima Trinità.

N. 1217. Decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa di Procura, con sede in Roma, della Congregazione dei Missionari Servi della Santissima Trinità.

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 39. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1963, n. 1218.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Giovanni Evangelista, sita nel comune di Verona.

N. 1218. Decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Verona in data 27 dicembre 1962, integrato con postilla e dichiarazione rispettivamente del 5 e 6 febbraio 1963, relativo all'erezione della Parrocchia di San Giovanni Evangelista, sita nel comune di Verona.

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 32. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1963, n. 1219.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Luigi Gonzaga Confessore, presso Villa Ada, in Roma.

N. 1219. Decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale di Sua Santità il Sommo Pontefice in data 7 gennaio 1963, integrato con altro decreto dell'8 gennaio 1963 e con dichiarazione del 19 febbraio 1963, relativo all'erezione della Parrocchia di San Luigi Gonzaga Confessore, presso Villa Ada, in Roma, e alla istituzione di due uffici coadiutorali nella Parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 33. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1963, n. 1220.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Sant'Atanasio, sita nel comune di Roma.

N. 1220. Decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale di Sua Santità il Sommo Pontefice in data 11 marzo 1961, integrato con altro decreto del 13 marzo 1961 e con dichiarazione del 5 febbraio 1963, relativo all'erezione della Parrocchia di Sant'Atanasio, sita nel comune di Roma, e alla istituzione di due uffici coadiutorali nella Parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 34. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 agosto 1963.

Prove degli esami di concorso per il conferimento dei posti di studio nel collegio « Carlo Alberto » di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto l'art. 2 della legge 3 agosto 1857, n. 2473;

Veduto l'art. 8 del regolamento del collegio « Carlo Alberto » di Torino, approvato con regio decreto 13 luglio 1939, n. 1466;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Gli esami di concorso per il conferimento dei posti vacanti nel collegio « Carlo Alberto » di Torino per l'anno accademico 1963-64 avranno inizio il 21 ottobre 1963 e si svolgeranno presso l'Università di Torino.

Il Ministro per la pubblica istruzione è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 18 agosto 1963

SEGNI

GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 dicembre 1962
Registro n. 6 Pubblica istruzione, foglio n. 209

(8220)

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1963.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera del comune di Moneglia, in località Vallegrande.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497 sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'approvazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Genova per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 23 marzo 1960 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la fascia costiera compresa nel comune di Moneglia, località Vallegrande;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Moneglia;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, ancora allo stato naturale, formata da una cornice collinosa ammantata da folta vegetazione e saltuariamente interrotta da grandiosi roccioni a picco sul mare, costituisce uno dei quadri naturali più caratteristici e spontanei della riviera, accogliendo inoltre la più estesa pineta della Provincia;

Decreta:

La zona costiera sita nel territorio del comune di Moneglia, località Vallegrande, delimitata dalle seguenti coerenze:

a nord: a partire dal confine di Sestri Levante e precisamente dal monte Moneglia quota 521, seguendo tutto il percorso del rio Zappellotta e del rio Sorba, segue il primo tratto di via alla Stazione, allacciamento pedonale di questa con la strada vicinale del Venino;

ad est: strada vicinale del Venino sul confine del territorio vincolato con il decreto ministeriale del 13 febbraio 1959, *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 3 marzo 1959 fino al litorale marino;

a sud: litorale marino fino al confine del comune di Sestri Levante;

ad ovest: confine del comune di Sestri Levante fino a quota 521, monte Moneglia ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Genova.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Moneglia provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 4 aprile 1963

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
SCARASCIA

Il Ministro per la marina mercantile
DOMINEDÒ

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Genova

Estratto del verbale n. 45 del 23 marzo 1960

Oggi mercoledì 23 marzo 1960, alle ore 15,30 nella sede della Soprintendenza ai monumenti della Liguria, via Balbi, 10, dietro regolare convocazione si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1) MONEGLIA Località Vallegrande Vincolo della fascia costiera.

(*Omissis*).

Riferisce il soprintendente dichiarando che la zona allo stato attuale si presenta come una sequenza di prominenze rocciose sul mare ammantate da una estesa pineta. Vi è la minaccia del progetto dell'installazione di una centrale termonucleare nella valletta di Vallegrande, che modificherebbe l'aspetto naturale dei luoghi e che apporterebbe notevole pregiudizio all'attività ed agli interessi turistici predominanti nella zona.

Il sindaco di Moneglia ha pertanto proposto che l'ampia zona di pineta nel territorio, di pertinenza del Comune sia sottoposta all'esame della Commissione provinciale per essere inclusa negli elenchi delle bellezze naturali.

La proposta è confermata anche dall'assessore Mori, rappresentante del sindaco di Sestri Levante per la zona attigua, pertinente a quest'ultimo Comune.

Dopo ampia discussione la proposta viene accolta alla unanimità con la presente motivazione:

« Tratto di fascia costiera, ancora allo stato naturale, formata da una cornice collinosa ammantata di folta vegetazione e saltuariamente interrotta da grandiosi roccioni a strapiombo sul mare. La zona configura uno dei quadri più caratteristici e più spontanei della Riviera, ed accoglie la più estesa pineta della Provincia.

Il complesso presenta i requisiti previsti dal quarto comma dell'art. 1 della legge n. 1497 del 29 giugno 1939 ».

Il tratto compreso nel comune di Moneglia è delimitato dalle seguenti coerenze

a nord a partire dal confine di Sestri Levante e precisamente dal monte Moneglia quota 521, seguendo tutto il percorso del rio Zappellotta e del rio Sorba, segue il primo tratto di via alla Stazione, allacciamento pedonale di questa con la strada vicinale del Venino;

a est strada vicinale del Venino sul confine del territorio vincolato con il decreto ministeriale del 13 febbraio 1959 *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 3 marzo 1959 fino al litorale marino.

a sud litorale marino fino al confine del comune di Sestri Levante;

a ovest: confine del comune di Sestri Levante fino a quota 521, monte Moneglia.

Il tratto compreso nel comune di Sestri Levante è delimitato come segue:

a nord a partire dalla Stazione ferroviaria di Trigoso, valletta del rio Bardi per tutto il percorso sino a quota 410 e prolungamento dell'allineamento sino al confine col comune di Moneglia;

a est: confine del comune di Moneglia;

a sud litorale marino fino alla prima galleria della strada per Moneglia (ex sede ferroviaria);

a ovest: strada carrozzabile sulla sede dell'ex ferrovia, sino alla stazione Trigoso.

(*Omissis*).

Il presidente: avv. A. VIRGILIO

Il segretario: A. D'AMORE

(8166)

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1963.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Perugia, denominata: Strada statale n. 320 « di Cascia ». Diramazione per Roccaporena.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada « innesto Strada statale n. 320 di Cascia » a Cascia-Roccaporena, della lunghezza di km. 5 + 000 ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle strade statali;

Sentiti, a norma dell'art. 3 della legge suindicata, i pareri del Consiglio di amministrazione dell'Azienda nazionale autonoma strade, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Amministrazione comunale di Cascia;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada innesto Strada statale n. 320 « di Cascia » a Cascia-Roccaporena, è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 320 « di Cascia » Diramazione per Roccaporena.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 luglio 1963

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1963
Registro n. 40 Lavori pubblici, foglio n. 186

(8207)

DECRETO MINISTERIALE 3 settembre 1963.

Rinnovazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari », con sede in Parma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 15 maggio 1939, n. 773, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari » di Parma ed il decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1949, n. 207 che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 18 novembre 1959, riguardante la nomina, per un triennio, del Consiglio di amministrazione dell'Ente;

Ritenuta la necessità di rinnovare il predetto Consiglio, ai sensi dell'art. 9 dello statuto;

Viste le designazioni delle amministrazioni interessate;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari », con sede in Parma, è composto dai seguenti membri:

Vezzali dott. Gualtiero, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Presidente della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari;

Direttore della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari;

Donelli Fiorello, in rappresentanza del comune di Parma;

Pescatori Primo, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Parma;

Zanichelli dott. Umberto, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Parma;

Mutti Francesco, in rappresentanza degli industriali;

Luciani dott. ing. Alfio, in rappresentanza degli industriali;

Juvarra dott. Fernando, in rappresentanza degli industriali;

Gandolfi Armando, in rappresentanza dei commercianti.

I membri del Consiglio di amministrazione durano in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 settembre 1963

Il Ministro: TOGNI

(8164)

DECRETO MINISTERIALE 11 settembre 1963.

Deroga al divieto dell'uso di munizione spezzata per la caccia alla selvaggina ungulata e alla marmotta in parte del territorio della provincia di Belluno.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 987;

Visto il decreto ministeriale 4 marzo 1961 che vieta sino a nuova disposizione, fra l'altro, l'uso di munizione spezzata per la caccia alla selvaggina ungulata e alla marmotta;

Vista la lettera n. 805/C.P. del 6 settembre 1963. dell'Amministrazione provinciale di Belluno, la quale in vista della particolare situazione venatoria in atto nella Provincia stessa, propone la temporanea sospensione del divieto suddetto su parte del territorio provinciale;

Ritenuta l'opportunità di accogliere la suddetta proposta;

Decreta:

In parziale deroga a quanto è stato disposto con decreto ministeriale 4 marzo 1961, il divieto dell'uso di munizione spezzata per la caccia alla selvaggina ungulata in provincia di Belluno è sospeso per l'annata venatoria in corso eccetto che nel territorio compreso nelle riserve comunali di Alano di Piave, Cortina d'Ampezzo, Fonzaso, Lentiai, Limana, Livinallongo del Col di Lana, Mol, Pieve d'Alpago, Puos d'Alpago, Quero, Santa Giustina, Seren del Grappa, Trichiana e Vas.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 settembre 1963

p. *Il Ministro*: PUGLIESE

(8209)

DECRETO PREFETTIZIO 10 settembre 1963.

Sostituzione di un componente del Consiglio provinciale di sanità di Matera.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA

Visto il proprio decreto 8 febbraio 1962, n. 1385, con il quale si è provveduto alla costituzione del Consiglio provinciale di sanità per il triennio 1962-1964;

Vista la lettera n. 2013/C.G. in data 7 agosto 1963, con la quale la Direzione generale dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.), a seguito del trasferimento in altra sede del sig. Enrico La Civita, designa, in sostituzione del predetto, per la partecipazione al suindicato Consiglio quale rappresentante dell'Istituto, il dott. Enrico Giordani;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto componente del Consiglio provinciale di sanità per il restante periodo del triennio in corso;

Sentito il medico provinciale;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257;

Decreta:

Il dott. Enrico Giordani è nominato, in sostituzione del sig. Enrico La Civita, componente del Consiglio provinciale di sanità di Matera quale rappresentante dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Matera, addì 10 settembre 1963

Il prefetto: TURCO

(8208)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Piazza Armerina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 12 settembre 1963, il comune di Piazza Armerina (Enna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 379.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8212)

Autorizzazione al comune di Sciacca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 12 settembre 1963, il comune di Sciacca (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 178.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8213)

Autorizzazione al comune di Corigliano Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 12 settembre 1963, il comune di Corigliano Calabro (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 169.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8214)

Autorizzazione al comune di Vitorchiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 novembre 1963, il comune di Vitorchiano (Viterbo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.915.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8215)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della Società cooperativa « Consorzio stabiese produttori latte », con sede in Castellammare di Stabia (Napoli).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 settembre 1963, i poteri conferiti all'avv. Giovanni Castagnetti, commissario governativo della Società cooperativa « Consorzio stabiese produttori latte », con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), sono stati prorogati dal 30 settembre al 30 novembre 1963.

(8217)

Nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Latteria agricola di Crema », con sede in Crema (Cremona).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 settembre 1963, è stato nominato il Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Latteria agricola di Crema », con sede in Crema (Cremona), composto dai signori:

Maggi dott. Giacomo, presidente.

Gnocchi dott. Emilio e Bossi rag. Gian Paolo, membri.

(8218)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti, addì 1° agosto 1963, registro n. 14 Agricoltura e foreste, foglio n. 229, è stato respinto il ricorso straordinario proposto il 19 maggio 1959 dal sig. Urcioli Mario, avverso il provvedimento del Ministero dell'agricoltura e delle foreste in data 5 novembre 1958, relativo alla reiezione dell'istanza avanzata dall'interessato al fine di ottenere il riconoscimento della qualifica di capo servizio della soppressa Sezione provinciale dell'alimentazione di Napoli.

(8175)

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti, addì 1° agosto 1963, registro n. 14 Agricoltura e foreste, foglio n. 228, è stato respinto il ricorso straordinario proposto il 4 giugno 1960 dal sig. Corvaglia Vinicio Ursus avverso il provvedimento del Ministero della agricoltura e delle foreste, in data 9 dicembre 1959, relativo alla reiezione della istanza avanzata dall'interessato onde ottenere, in relazione al periodo di servizio dal medesimo prestato alle dipendenze della soppressa Sezione provinciale dell'alimentazione di Roma, l'applicazione nei di lui confronti delle disposizioni di cui all'art. 14, comma secondo, della legge 6 marzo 1958, n. 199.

(8176)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Castiglione a Casauria

Con decreto ministeriale in data 11 giugno 1963, n. 2819/17531, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a D'Intino Ferdinando, nato in Torre dei Passeri il 12 dicembre 1899, D'Intino Michele, nato in Torre dei Passeri il 29 maggio 1905 e D'Intino Anna, nata in Torre dei Passeri il 23 giugno 1896, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Castiglione a Casauria e Tocco a Casauria estese mq. 710 riportate in catasto alle particelle numeri 84 parte, 519 parte, 588, 591-*a* e 547-*n* del foglio di mappa n. 8 del comune di Castiglione a Casauria e nella planimetria tratturale con i numeri 454, 488, 455, 457-*a* e 487.

(8211)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1963, n. 15256/15920, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1963, registro n. 40 Lavori pubblici, foglio n. 92, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto in data 31 luglio 1962 dall'archivista capo del Genio civile Venezia Arturo avverso il decreto ministeriale 6 giugno 1962, n. 16375, con il quale venne disposto il suo collocamento a riposo a decorrere dal 1° luglio 1962.

(8216)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 179

Corso dei cambi del 18 settembre 1963 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	622,21	622,25	622,28	622,23	622,20	622,22	622,23	622,20	622,25	622,25
$ Can.	576,45	576,75	576,50	576,30	575 —	576,75	576,20	576,50	576.75	576,80
Fr. Sv.	144,19	144,19	144,195	144,20	144,15	144,19	144,20	144,20	144,21	144,20
Kr. D.	90,15	90,15	90,15	90,18	90 —	90,14	90,17	90,15	90,15	90,15
Kr. N.	86,93	86,95	86,96	86,93	86,92	86,93	86,93	86,90	86,95	86,95
Kr Sv.	119,84	119,875	119,86	119,88	119,70	119,85	119,87	119,85	119,86	119,87
Fol.	172,60	172,61	172,64	172,595	172,60	172,60	172,58	172,60	172,61	172,62
Fr. B.	12,45	12,471	12,475	12,47	12,4675	12,47	12,4710	12,45	12,47	12,475
Franco francese	126,98	126,99	126,99	126,98	127 —	126,98	126,975	127 —	127 —	127 —
Lst.	1740,50	1740,60	1740,65	1740,575	1740,25	1740,47	1740,65	1740,60	1740,65	1740,80
Dm. occ.	156,30	156,34	156,37	156,335	156,25	156,30	156,335	156,30	156,31	156,21
Scell. Austr.	24,11	24,115	24,11	24,1075	24,05	24,11	24,11	24,10	24,11	24,115
Escudo Port.	21,69	21,70	21,70	21,71	21,70	21,70	21,69	21,70	21,71	21,70

Media dei titoli del 18 settembre 1963

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	107,60
Redimibile 3,50 % 1934	88,05
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,20
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,40
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	93,975
Id. 5 % (Città di Trieste)	95,125
Id. 5 % (Beni Esteri)	94,075
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	100,10
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	100,15
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	100,65
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	101,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,20
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,15

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 settembre 1963

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	622,23
1 Dollaro canadese	576,25
1 Franco svizzero	144,20
1 Corona danese	90,175
1 Corona norvegese	86,93
1 Corona svedese	119,87
1 Fiorino olandese	172,587
1 Franco belga	12,47
1 Franco francese	126,977
1 Lira sterlina	1740,612
1 Marco germanico	156,335
1 Scellino austriaco	24,109
1 Escudo Port.	21,70

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario della prova di scrittura sotto dettato del concorso a quattro posti di agente tecnico in prova nel ruolo del personale ausiliario del Ministero di grazia e giustizia.

In relazione all'art. 5 del decreto ministeriale 28 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 4 maggio 1962, si comunica che la prova di scrittura sotto dettato del concorso a quattro posti di agente tecnico in prova nel ruolo del personale ausiliario del Ministero di grazia e giustizia avrà luogo in Roma il giorno 5 ottobre 1963, alle ore 8, nel Palazzo degli esami, sito in via Girolamo Induno n. 4.

(8219)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Diario delle prove scritte del concorso a trentaquattro posti di applicato aggiunto nel ruolo del personale della carriera esecutiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato agli impiegati civili non di ruolo e dei ruoli aggiunti in servizio presso le Amministrazioni dello Stato, bandito con decreto ministeriale 11 luglio 1962.

Le prove scritte di esame del concorso a trentaquattro posti di applicato aggiunto nel ruolo della carriera esecutiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato agli impiegati civili non di ruolo e dei ruoli aggiunti in servizio presso le Amministrazioni dello Stato, avranno luogo in Roma, nei locali del Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 10 e 11 ottobre 1963, con inizio alle ore 8.

(8227)

Diario delle prove scritte del concorso a trentacinque posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo del personale della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria, bandito con decreto ministeriale 20 febbraio 1962.

Le prove scritte di esame del concorso a trentacinque posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria, avranno luogo in Roma, nei locali del Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 29, 30 e 31 ottobre 1963, con inizio alle ore 8.

(8228)

REGIONE DELLA VALLE D'AOSTA

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario condotto, vacante nella Regione autonoma della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 422, in data 3 dicembre 1962, con il quale è stato bandito il concorso ad un posto di veterinario condotto vacante presso il Consorzio di Morgex alla data del 30 novembre 1962;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, relativi all'espletamento del concorso ed alla formazione della graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge regionale 20 novembre 1952, n. 4;

Visto lo Statuto della Regione autonoma della Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso suindicato:

1. Gonrad Lorenzo	punti 56,30 su 100
2. Cantatore Roberto	» 49,66 »
3. Thumiger Enrico	» 48,50 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Regione e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Regione e del Comune interessato.

Aosta, addì 11 settembre 1963

Il presidente: MARCOZ

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto in data odierna, con cui è stata approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per titoli ed esami al posto di veterinario condotto vacante nel Consorzio di Morgex alla data del 30 novembre 1962, indetto con decreto n. 422 in data 3 dicembre 1962;

Viste le domande dei concorrenti;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 maggio 1935, n. 281;

Vista la legge regionale 20 novembre 1952, n. 4;

Visto lo Statuto della Regione autonoma della Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Decreta:

Il dott. Lorenzo Gonrad è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Morgex.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Regione e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Regione e del Comune interessato.

Aosta, addì 11 settembre 1963

(8226) *Il presidente*: MARCOZ

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.